**Documento Unitario della Seconda Commissione
sul dimensionamento scolastico nella città di Siracusa**

**Considerata** la seduta aperta del Consiglio Comunale del 16.10.2023 avente ad oggetto il dimensionamento scolastico nella città di Siracusa a partire dall’a.s. 2024/2025, a cui hanno partecipato il Sindaco e la Giunta, il Provveditore dell’Usr di Siracusa, i Dirigenti Scolastici, la Deputazione Regionale, i Sindacati, i rappresentanti del personale scolastico e delle famiglie di studenti;

**Sentite** le motivazioni dei presenti;

**Vista** la sentenza del T.A.R. di Catania, confermata dal CGA che ha accolto la domanda cautelare e sospeso l’efficacia del provvedimento impugnato che lascia immutata l’autonomia scolastica all’I.C. “Verga” per l’a.s. 2023/2024;

**Viste,** altresì, le note pervenute all’ufficio di Presidenza del Consiglio da parte della Prof.ssa Daniela Frittitta, Dirigente del I.C. Chindemi, e da parte della Prof.ssa Stefania Bellofiore, Dirigente dell’I.C. Karol Woytyla,

**Visto** il Decreto Interministeriale n°127 del 30.06.2023;

**Visto** l’art. 1 del D.A. n°1543 del 02.08.2023 avente ad oggetto “Indicazione dei criteri a cui dovranno attenersi le conferenze provinciali nella predisposizione della proposta di ciascun piano di dimensionamento”, nel quale si dettano le linee per il dimensionamento.

PROPONE

* la **soppressione dell’I.C. “Martoglio” con aggregazione di tutti i plessi all’I.C. “Verga” ad eccezione del plesso “Collodi” (in via Asbesta),** al fine di mantenere lo *status quo,* rispondendo, altresì, ai criteri del piano di dimensionamento (art.2, D.A. n°1543), e alle esigenze di territorialità e stabilità quiquennale, secondo quanto richiesto dall’art.1 del medesimo decreto, lettere *f* ed *l*, sollecitando l’ USR ad intervenire presso il ministero per l’attivazione immediata del codice meccanografico del Verga.

* considerata la vicinanza territoriale con il **plesso Collodi di Via Asbesta dell’I.C. “Martoglio” con la frazione di Belvedere, di aggregare il suddetto plesso all’istituto comprensivo “Brancati”,** raggiungendo così il numero richiesto per mantenere l’autonomia scolastica. Nella fattispecie, la scuola di Belvedere ricade in un territorio densamente popolato con una comunità fortemente radicata nel territorio che nei decenni ha sviluppato una propria identità dal comune di appartenenza e la scuola è stata da sempre riferimento e punto di aggregazione sociale della frazione.
* di chiedere la **deroga per “il mantenimento del presidio scolastico autonomo” per l’istituto comprensivo “Chindemi” di Siracusa** in applicazione della lettera h dell’art. 1 del suddetto D.A. che riporta quanto segue “*dovrà essere tenuta in considerazione la distribuzione territoriale dei plessi in relazione al bacino di utenza*” per le seguenti motivazioni:
* l’Istituto, è **sede dell’Osservatorio provinciale per la prevenzione della dispersione scolastica e per il successo formativo degli studenti a cui afferiscono tutte le scuole dei Comuni di Siracusa, Floridia e Solarino**. Dal documento inviato dall’Associazione Nazionale Presidi, si evince che ad oggi il numero degli iscritti **è poco inferiore, 11 unità,** da quello previsto per il mantenimento dell’autonomia, si prevede, pertanto, che attraverso le azioni in corso contro la dispersione scolastica, si possa facilmente superare questo requisito in un territorio periferico densamente abitato in città. Il lavoro svolto dall’Osservatorio è importantissimo soprattutto per la rete che si è venuta a creare con i Servizi sociali dei tre Comuni e con le Associazioni del terzo settore, tra le quali riveste un ruolo preponderante e di attiva e proficua collaborazione il CESVI ONG. Dai dati in nostro possesso, emerge che la percentuale degli alunni che vivono in contesti disagiati, a rischio devianza e/o dispersione è pari all’8/9%. L’istituto, quindi, riveste un ruolo fondamentale quale ambiente di accoglienza, inclusione, formazione e crescita culturale. Si rende noto, altresì, che lo stesso **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 della Regione Sicilia** approvato con Deliberazione n.136 del 30 marzo 2023 dalla Giunta Regionale, prevede ***“il potenziamento delle azioni già avviate dall’Amministrazione per il contrasto all’abbandono scolastico precoce e correlata dispersione”***, supportando e avvalorando ancora di più la presente richiesta di deroga per l’I.C. “Chidemi” che svolge un ruolo fondamentale a Siracusa e nei comuni viciniori nella lotta alla dispersione scolastica;
* il XVI I.C. “S. Chindemi” di Siracusa opera in un contesto caratterizzato da disagio socio-economico e culturale e dalla povertà educativa, è una **scuola di “frontiera”, un presidio di legalità** e un punto di riferimento importante per gli alunni e le famiglie del territorio per la sua ricca offerta formativa, per le classi di scuola primaria a tempo pieno, per l’indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado e la miriade di progetti e laboratori che permettono di tenere la scuola aperta fino alle ore 18.00 ogni giorno feriale e, a volte, anche il sabato in un territorio privo di strutture e servizi ludico-ricreativo-sportivi per i ragazzi, se non quanto proposto dalla scuola pubblica;
* considerato quindi il particolare contesto in cui risiede, la scuola tramite un protocollo d’intesa apre la palestra di Via Basilicata nelle ore pomeridiane e serali grazie alla collaborazione con il **Gruppo Sportivo “Fiamme Oro” della Polizia di Stato**, proponendo un’attività agonistica di boxe che attira tanti ragazzi dell’Istituto e anche componenti delle loro famiglie, promuovendo i valori dello sport e dell’inclusione sociale in un contesto periferico della città;

Qualora l’ipotesi avanzata del mantenimento dell’autonomia dell’I.C. “Chindemi” non sia percorribile, secondo i parametri imposti dal D.A. in oggetto, **si propone la fusione, con creazione di un nuovo codice meccanografico, tra l’intero Istituto “Chindemi”** (sede di Via Basilicata, plesso di Via Temistocle, Parco Robinson) **con l’I.C. “Karol Wojtyla”, rispettando il principio della territorialità** in quanto si unirebbe con la sede scolastica più vicina, purché l’ufficio della presidenza e segreteria siano ubicati nella sede centrale del Chindemi di via Basilicata.